Pane e cultura. Mariablu Scaringella: “la cultura si mangia!”

scaringella3-6010fda4

“La cultura si mangia!”. Ovvero: il cibo come aggregante per iniziative culturali fuori dal comune, per un’alleanza che fa bene alla cultura e anche ai locali che la ospitano. È l’esperienza di Mariablu Scaringella, operatrice culturale pugliese che, dopo un diploma da geometra e laurea in Decorazione all’Accademia di Belle Arti, ha fondato un’associazione con cui organizza eventi a spron battuto.
Scaringella2

”Mi sono barcamenata per molto tempo alla ricerca di un lavoro” racconta Mariablu, “poi ho capito che avrei dovuto, semplicemente, costruirmelo a mia immagine e somiglianza. Ho fondato la mia associazione culturale tre anni fa con lo scopo di ridurre la distanza tra gli artisti e il pubblico, svecchiando l’idea di polverosa cultura accumulata sugli scaffali delle biblioteche e portando libri ed autori un po’ ovunque, dalla strada ai pub. Fondamentalmente volevo interrompere la noia dilagante tra le rassegne letterarie, con autore e moderatore seduti sulle loro poltroncine, col microfono, a parlare tra loro mentre il pubblico si limita ad ascoltare”.

“L’associazione è nata, quindi, per organizzare eventi che fossero aggregativi, in cui autore e moderatore parlano al pubblico seduti su una panchina o sorseggiando una birra fresca” prosegue la Scaringella. “Portare, insomma, i libri fuori dalle librerie, magari accompagnati da un po’ di musica, un aperitivo o una cena. Non è stato facile, all’inizio, far comprendere ai ristoratori che la presentazione di un libro è un’occasione di crescita, non solo l’occupazione di una sala che va ripristinata al più presto con i tavoli per ospitare i clienti che vogliono cenare. La cultura è ancora vista come uno spauracchio che allontana i consumatori, così i clienti percepiscono le presentazioni come un ‘disturbo che finirà presto’ e non come la possibilità di trascorrere una serata diversa ed interessante. L’intesa con il ristoratore è fondamentale per l’ottima riuscita dell’evento e per rendere la serata accogliente per tutti”.

I tentativi sono stati diversi, dai libri nei pub all’aperto con una birra media a mo’ di clessidra per gestire i tempi della presentazione, al ristorante stellato con presentazione e buffet separati. **“Il cibo**

si è rivelato un ottimo aggregante, pretesto per riunire più persone e offrirle spunti di discussione diversi dal solito. La condivisione del cibo fa subito ‘famiglia’, mette tutti a proprio agio, rilassa i muscoli e rende ricettivo il pubblico, coinvolgendolo realmente”.Scaringella1

Ma l’optimum, confessa Mariablu Scaringella, è stato raggiunto solo con la rassegna attualmente in atto. “Presso Fourquette a Foggia, ho trovato l’accoglienza perfetta per i miei autori e per me. Fourquette nasce come ‘Cucina narrativa’: i titolari Giuliano e Luana raccontano storie con i loro piatti. Hanno accolto benissimo la mia proposta, accettando il rischio di avere pochi coperti a serata, ma promuovendo l’evento con tutti i canali disponibili, diventando parte del gioco. Così i clienti si sono sentiti coinvolti dall’entusiasmo dei due titolari. Siamo tutti allo stesso tavolo, per iniziare la cena l’autore e io chiacchieriamo sull’argomento del libro. Dopo la prima portata il clima si scioglie, i commensali si lasciano andare con domande e considerazioni, il dialogo si instaura anche tra sconosciuti, e la temperatura si fa mite. Il menù è rigorosamente tratto o ispirato al libro di cui si discute, perché il cibo è la maniera migliore per immedesimarsi nei panni di un’altra persona. È chiaro che il libro e l’autore hanno un peso determinante, ma davanti ad un bicchiere di rosso è tutto più semplice”.

Ci è spesso capitato di chiudere gli articoli di questa rubrica rivolgendo agli intervistati una domanda: “Con la cultura si mangia?”. La risposta di Mariablu Scaringella ci spiazza, andando oltre le nostre intenzioni e le nostre speranze: “Che dire? La cultura si mangia!”.

PANE E CULTURA

Una rubrica di Giuliano Pavone

A chi dice che con la cultura non si mangia rispondiamo proponendo settimanalmente un’esperienza che mette in relazione in modo profittevole e innovativo il mondo della cultura e dello spettacolo da un lato e quello del pubblico esercizio dall’altro. Format, eventi, libri e personaggi per cibare il corpo e la mente.

Pane e cultura. Scrittura e cucina: quando l’autore diventa chef

Pane e cultura. Il cibo nei libri: letteratura à la carte

Pane e cultura. Al Fourquette si mastica letteratura

Pane e cultura. Le Murate Firenze, dal carcere alla libertà artistica

Pane e cultura. I più famosi bar sullo schermo (seconda parte)

Pane e cultura. I più famosi bar sullo schermo (prima parte)

Pane e cultura. Villa Necchi a Milano: la casa-museo è anche caffè

Pane e cultura. Sapor di Storia: cene e arte a Taranto vecchia

Pane e cultura. Moak: il caffè letterario è un concorso di scrittura

Pane e cultura. Filippo Venturi: quando è l'oste a giudicare il cliente

Pane e cultura. Macondo: i lettori bevono al bar

Pane e cultura. Cucina Kapuscinski: la radio è "gastroculturale"

Pane e cultura. Kitchen confidential: cucine (d'autore) da incubo

Pane e cultura. La nuova sede della Libreria del mondo offeso

Pane e cultura. Ritrovare i ritmi lenti nel bistrò milanese

Pane e cultura. Quando il ristorante finisce al cinema

Pane e cultura. Lo scrittore che ambienta i gialli nel proprio caffè

Pane e cultura. Bistrot del Teatro Out Off: versatile ed essenziale

Pane e cultura. Contadinner: le cene dell'"hub rurale" VàZapp'

Pane e cultura. Altroquando Roma: cultura trasversale fra libri e birre

Pane e cultura. Il film In grazia di Dio selezionato per il Giubileo

Pane e cultura. Scaletta: vent'anni di arte e buona cucina a Milano

Pane e cultura. Hart Napoli, il ristocinema

Pane e cultura. Upcycle cafè Milano: il bike cafè conviviale

Pane e cultura. Milano: Porta Ticinese cambia verso in libreria

Pane e cultura. Skantinato 58: caffè, libreria e biblioteca

Pane e cultura. Kublai Lucera (FG): il cibo è racconto

Pane e cultura. Adelmo Monachese: “I cuochi tv sono…”

Pane e cultura. Filippo Venturi, ristoratore e scrittore

Pane e cultura. Lo chef al cinema assaggia “Il sapore del successo”

Pane e cultura. Un sommelier fra le nuvole: percorso fra vino e fumetti

Pane e cultura. Street food: il fenomeno è in libreria

Pane e cultura. Gogol & Company: libreria fa rima con osteria

Pane e cultura. Ciak, si mangia! I libri su cibo e cinema

Pane e cultura. Dopolavoro Bicocca: food e arte contemporanea

Pane e cultura. BBeP Locorotondo (BA): bottega culturale di qualità

Pane e cultura. Il Mercato del Duomo: esperienza verticale di Autogrill

Pane e cultura. Mondadori café Milano: la Lunigiana nel megastore

Pane e cultura. Nel coffee art bookstore si fa anche food storytelling

Pane e cultura. Libri&Bar Pallotta Roma: via il biliardo, arriva la libreria

Pane e cultura. La loggia: un art cafè a Carovigno (BR)

Pane e cultura. Gusto e intrattenimento al Mercato Metropolitano

Pane e cultura. In libreria i segreti della pizza

Pane e cultura. Area 8 Matera: un “non hotel” nei Sassi

Pane e cultura. Libreria Bacco: non chiamatela enoteca letteraria

Pane e cultura. Kino Roma: buon cinema, buon cibo

Pane e cultura. Bar luce: Wes Anderson alla Fondazione Prada

Pane e cultura. Mudec Milano: ristorazione nel Museo delle Culture

Pane e cultura. Sugo-Condimenti per la casa a Roma dal 12 al 14 giugno

Pane e cultura. Persepolis Andria: il caffè fa riaprire la libreria

Pane e cultura. Nuvole in cantina: vino e fumetti in un luogo che vive

Pane e cultura. Il pop food di Davide Oldani in un libro

Pane e cultura. Bar, libreria, Internet: con Knulp Trieste si rinnova

Pane e cultura. Ex Forno Bologna: dal pane all’arte moderna

Pane e cultura. Rotonda Bistro Milano: per bambini da 3 a 93 anni

Pane e cultura. Gambrinus Napoli: la storia è qui

Pane e cultura. Triennale Milano: mostra e terrazza aperte sull’Expo

Pane e cultura. mcafé Genova: mastica l’arte, medita sul cibo

Pane e cultura. Memo caffè Fano: il bio in mediateca

Pane e cultura. Per un trancio di libri: una microlibreria a L’Orablù

Pane e cultura. Teatro Orfeo Taranto: caffè e cultura nel foyer

Pane e cultura. Trieste, la città dei caffè

Pane e cultura. San Marco Trieste: alle origini del caffè letterario

Pane e cultura. Eataly e librerie.coop convivono a Bologna

Pane e cultura. Enoteca Letteraria Roma: libro e vino, storia comune

Pane e cultura. Fourquette Foggia: quando il tipico è atipico

Pane e cultura. Sugar Queen Napoli: il cake design diventa un libro

Pane e cultura. Panecotto Matera: pane è cultura!

Pane e cultura. Cucina calibro noir: buone letture e buona tavola

Pane e cultura. Calib: caffè + libreria = valorizzare la Puglia

Pane e cultura. Medieval: il GastroPub “storico” in Salento

Pane e cultura. Sloan Square: l’Inglese si impara al pub

Pane e cultura. Pizza per autodidatti: confessioni di un pizzaiolo

Pane e cultura. Le Libragioni: vino, arte, libri

Pane e cultura. Eataly e Vergnano al Museo del Cinema di Torino

Pane e cultura. Terzo tempo Verona: vino e sport sono un bel connubio

Pane e cultura. Adua Villa firma un romanzo rosé

Pane e cultura. “In grazia di Dio”: il film a Km 0 gira il mondo

Pane e cultura. Piccolo Teatro, grande servizio

Pane e cultura. L’hamburger gourmet diventa un libro

Pane e cultura. Feltrinelli RED: se l’ibridazione diventa community

Pane e cultura. Giufà Roma: in equilibrio fra libri e caffè

Pane e cultura. Cyrano Alghero: libri, vino, svago

Pane e cultura. Un Food Film Festival a Sud di Milano

Pane e cultura. Cibo, e non solo, per la mente

Pane e cultura. Anche gli angeli… mangiano cannoli!

Pane e cultura. Macondo Bologna: l’arte di incontrarsi

Pane e cultura. Liberrima: cibo e cultura all’ombra del Barocco

Pane e cultura. La Cité: libri, musica, arte, caffè

Pane e cultura. Orwell Manduria: quando il pub diventa letterario

Pane e cultura. Enoteca letterario Badlands: socialità e passione

Pane e cultura. Nea: arte (e bistrot) tutte le ore

Pane e cultura. Cucina narrativa, showcooking e saperi tradizionali

Pane e cultura. Musica e dintorni: birra artigianale e territorio

Pane e cultura. Scriptorium cafè: la sala studi è al bar

Pane e cultura. L’Orablù: eventi nel bar della piscina

Pane e cultura. Melville, la balena piacentina

Pane e cultura. Libri e teatro si incontrano al bar

Pane e cultura. Libri e caffè (napoletano) nel foyer del teatro

Pane e cultura. Ottimomassimo: pane, libri e fantasia